

Sommario

EDITORIALE

3 Paghiamo il biglietto intero e guardiamo dal buco della serratura

LETTERA AL DIRETTORE

5 Una vicenda del 2018, un commento e le parole del protagonista

ATTUALITÀ

6 Indagine sul futuro della formazione veterinaria

7 "Norme specifiche per alcune tipologie di cani a tutela del loro benessere e della pubblica incolumità"

8 Il dibattito sull'origine del SARS-CoV-2 e la ricerca Gain-of-Function (GOF)

9 Premio "Il peso delle cose"

10 Il nuovo Codice penale per la tutela degli animali e il ruolo del medico veterinario

11 Franco Guarda: il maestro che tutti avremmo voluto

DAGLI ORDINI

12 LINK
Crudeltà su animali e pericolosità sociale

FNOVI

13 Campagna contro l'abbandono
"Tu sei la mia meta"

PREVIDENZA

14 Polizza Aggressioni e Atti intimidatori

15 Alloggi universitari agevolati per i figli degli iscritti Enpav: al via la convenzione con Campus X

IN&OUT a cura della REDAZIONE



Foto di Julien Tromeur su Unsplash

Cos'è offloading cognitivo?

È l'atto del delegare a un supporto esterno, come un'intelligenza artificiale, ciò che normalmente viene fatto dalla mente umana. Un'esternalizzazione del pensiero critico, in sostanza.

Il MIT Media Lab ha analizzato questo fenomeno nel recente studio "Your brain on ChatGPT: Accumulation of cognitive debt when using an AI assistant for essay writing task" per capire cosa succede nel cervello umano quando si scrive un testo con l'aiuto dell'AI.

I ricercatori hanno coinvolto 54 studenti e studentesse, la cui attività cerebrale è stata monitorata con un encefalogramma. Divisi in tre gruppi, hanno eseguito lo stesso compito - redigere un testo - ma con tre modalità diverse: in completa autonomia, utilizzando i motori di ricerca tradizionali e sfruttando un chatbot. Alla fine, è stato valutato quanto ricordavano del contenuto e quanto si sentivano coinvolti nel processo di scrittura. I risultati parlano chiaro soprattutto rispetto alle persone appartenenti al gruppo a cui è stato chiesto di utilizzare l'IA: Connettività cerebrale ridotta fino al 55% rispetto a chi invece ha eseguito il compito facendo affidamento unicamente sulla propria creatività; Difficoltà a ricordare il contenuto dei propri scritti, solo il 16% degli appartenenti al gruppo è stato in grado di citarlo e Bassa percezione di ownership del testo, con una conseguente riduzione del senso di responsabilità rispetto alle scelte logiche, linguistiche e concettuali.

Ma c'è di più. Tra gli effetti dell'offloading cognitivo c'è anche una forma di dipendenza dall'IA nella fase di elaborazione delle idee. Quando il gruppo che a cui è stato detto di utilizzare strumenti digitali per scrivere è passato alla scrittura autonoma, è stato registrato un aumento dell'attività cerebrale. Che però non è tornata al livello di chi, invece, ha lavorato in autonomia. Al contrario, chi ha usato un chatbot per la prima volta ha registrato un piccolo picco iniziale, seguito però da una perdita di profondità cognitiva.

(Fonte Associazione Parole O_Stili)

WOAH - Le informazioni giuste, al momento giusto, cambiano tutto

Riflettendo sull'importanza di un accesso tempestivo ai dati, lo sviluppo del nuovo strumento di navigazione degli standard WOAH è un esempio concreto per modernizzare l'accesso agli standard internazionali WOAH e migliorare l'accessibilità e la visibilità di questo testo per i membri e le parti interessate.

Il nuovo strumento di navigazione degli standard offre agli utenti una piattaforma efficiente e moderna per la consultazione degli standard WOAH e li aiuterà nella loro attuazione.

Lo strumento di navigazione degli standard è disponibile sul sito WOAH dal 22 aprile e ha sostituito la precedente sezione Codici e manuali <https://www.woah.org/en/what-we-do/standards/codes-and-manuals/>

Gli standard internazionali della WOAH (Codice terrestre, Codice acquatico, Manuale



terrestre e Manuale acquatico) definiscono gli standard per il miglioramento della salute e del benessere degli animali terrestri e acquatici e della salute pubblica veterinaria a livello mondiale. Nell'era digitale, le autorità competenti devono poter accedere agli standard WOAH utilizzando uno strumento digitale adatto allo scopo e lo strumento di navigazione degli standard fornisce proprio questo: una soluzione intuitiva, accessibile e flessibile.

La flessibilità di questo strumento è uno dei suoi principali punti di forza", spiega il dottor Francisco D'Alessio, ex responsabile del progetto WOAH. Lavorando per sostenere i

nostri membri nel miglioramento delle normative nazionali, la possibilità di accedere rapidamente agli standard aiuterà a garantire che le loro politiche e misure sanitarie siano armonizzate con gli standard WOAH".

Bimestrale di informazione e attualità professionale per i Medici Veterinari

Organo ufficiale della Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani Fnovi e dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari - Enpav

Editore
Veterinari Editori S.r.l.
Via del Tritone, 125 - 00187 Roma
tel. 06.99588122

Direttore Responsabile
Gaetano Penocchio

Vice Direttore
Oscar Enrico Gandola

Comitato di Redazione
Alessandro Arrighi,
Carla Bernasconi,
Antonio Limone,
Francesco Sardu,
Elio Bossi

Coordinamento redazionale
Roberta Benini

Tipografia e stampa
Coop. La Terra Promessa
Via Enrico Fermi 24/26
28100 Novara

Registrazione Tribunale n. 580 del 21 dicembre 2007

Responsabile trattamento dati
(Regolamento UE 679/2016)
Oreste Zecca

Tiratura 4.290 copie

Chiuso in stampa il 9/7/2025
e-mail 30giorni@fnovi.it
web www.trentagiorni.it